

CONSERVATORIO DI MUSICA
BENEDETTO MARCELLO
tel. 0415225604 - 0415236561
www.conservatoriovenezia.net

Scuola di Musica elettronica



CONSERVATORIO DI MUSICA
BENEDETTO MARCELLO - VENEZIA

Scuola di MUSICA ELETTRONICA

Simone FALIVA

Massimiliano TONELLI

Paolo ZAVAGNA

Scuola Sperimentale di COMPOSIZIONE

Corrado PASQUOTTI

Alla Luna

O graziosa luna, io mi rammento
Che, or volge l'anno, sovra questo colle
Io venia pien d'angoscia a rimirarti:
E tu pendevi allor su quella selva
Siccome or fai, che tutta la rischiari.
Ma nebuloso e tremulo dal pianto
Che mi sorgea sul ciglio, alle mie luci
Il tuo volto apparìa, che travagliosa
Era mia vita: ed è, nè cangia stile,
O mia diletta luna. E pur mi giova
La ricordanza, e il noverar l'etate
Del mio dolore. Oh come grato occorre
Nel tempo giovanil, quando ancor lungo
La speme e breve ha la memoria il corso,
Il rimembrar delle passate cose,
Ancor che triste, e che l'affanno duri!

Giacomo Leopardi



PALAZZO
GRASSI
ANAGOR
PUNTA DELLA
PINAULT
COLLECTION

55°

LABORATORIO MUSICA E TECNOLOGIE DIGITALI

ALLA LUNA

14 SETTEMBRE 2019

TEATRINO DI PALAZZO GRASSI

ore 19.00

San Marco 3260

VENEZIA

Ingresso Libero fino ad esaurimento posti

Sabato 14 Settembre 2019 ore 19.00

TEATRINO di PALAZZO GRASSI

ALLA LUNA

Una sfera bianca nel cielo la cui luce si stende sui sentieri notturni della storia dall'alba dei tempi; la Luna è stata, e continua ad essere, l'immagine simbolica ed enigmatica che accompagna le nostre notti, che ispira poeti e scrittori e che porta l'essere umano ad ambire e sognare.

Il 20 luglio del 1969 l'equipaggio dell'Apollo 11 realizza una di queste ambizioni: con l'azione EVA (ExtraVehicular Activity), gli astronauti, guidati dal first man Neil Armstrong, lasciano la prima traccia umana sulla superficie lunare.

L'uomo sbarcò dunque su un simbolo, su un'immagine.

Michele Deiana

Denis Carli

Moon Baby Moon

per fixed media

Video di **Xhulja Liçaj**

Jacopo Caneva

Le Voyage dans la Lune

Commento musicale

al film muto di Georges Méliès

per fixed media e due strumenti

flauto: Sara Valle

violoncello: Gabriele Tai

Paolo Piaser

Muta

per fixed media

Video di **Claudio Bellini**

Emanuele Frison

Lander

per fixed media

Video di **Claudio Bellini**

Sebastiano Burelli

Dark Moon

per fixed media e due strumenti

Video di **Mario Roveda**

flauto dolce: Lara Tekovic

contrabbasso: Leonardo Galligioni

Francesco Cappellari

La mia Luna

per fixed media

Video di **Francesco Cappellari**

Dario Sevieri

Nodh 6,5,4,3,2,1 Sekunden... JETZT

per fixed media

Video di **Dario Sevieri**

Gianangelo Bolzonello

Notturmo sulla linea degli ossari

per voce e fixed media

Video di **Mario Roveda**

Claudio Gobbato

soprano: Carmen Budau

Michele Deiana

Leuksna

per fixed media

Video di **Michele Deiana**

Denis Carli

Moon Baby Moon • Gira, fa' il giro, fa' il giro...

...oh tempo che remoto sei!

Facendo il giro,

va' a rievocare gli animi...!

Facendo il giro,

va' a rievocare gli animi...!

Uccelli, insetti, bestie...

erba, alberi, fiori...

...educate la pietà nelle persone!

Se sentissi che mi si attende...ora a ritornar verrei

Jacopo Caneva

Le Voyage dans la Lune • Il commento sonoro al pionieristico film di Méliès si propone di evidenziare la modernità delle immagini fantascientifiche del film, andando a creare una contrapposizione tra il mondo sonoro della prima parte del cortometraggio, ambientata su una Terra nel pieno sviluppo industriale e caratterizzata dall'uso della sola elettronica, e la composizione elettro-acustica per la sezione del film incentrata sull'esplorazione lunare, dove i due strumenti diventano la voce di una Luna teatrale e fiabesca, perigliosa e straniante: è nel costante dialogo tra *fixed media* e strumenti che si pone il tentativo di far convivere due mondi sonori apparentemente tanto lontani quanto la Terra e la Luna.

Paolo Piaser

Muta • Sulle mutazioni del simbolo.

Emanuele Frison

Lander • "O riusciamo a creare delle simulazioni indistinguibili dalla realtà, oppure la civiltà smetterà di esistere. Queste sono le due opzioni." (*Elon Musk*)

Sebastiano Burelli

Dark Moon • Il lavoro mira a risaltare la luna come elemento soprannaturale, mistico e inquietante, prendendo come riferimento delle scene da film horror.

Francesco Cappellari

La mia Luna • Un brano dedicato alla luna per come la conosco io (suoni notturni del mio paese) e richiami sonori agli allunaggi.

Dario Sevieri

Nodh 6.5.4.3.2.1 Sekunden... JETZT • È il 1929 e la scrittrice Thea von Harbou immagina quattro uomini, una donna e un bambino in viaggio su una nave spaziale verso la Luna alla ricerca di miniere d'oro: questo romanzo diventerà il film omonimo *Frau im Mond* (Una donna nella luna). Da alcune sequenze di questa pellicola meno nota del regista Fritz Lang, parte la mia riflessione sull'immaginario riguardante il noto satellite, tra realtà e finzione, silenzi spaziali e ritmi ancestrali, respiri profondi e azione.

Gianangelo Bolzonello

Notturmo sulla linea degli ossari • Il brano si sviluppa a partire dalla riflessione e dalla ricerca sul rapporto di contrasto e stratificazione che intercorre tra ambiente naturale e scorie delle attività umane. Il paesaggio notturno del Montello e in particolare il suo sottobosco ricco di fruscii, ronzii e richiami di animali diventa una sorta di "teatro della memoria" che si evolve e reagisce agli sfregi di due guerre mondiali e di un "progresso scorsoio" che aggredisce e inquina allo stesso modo uomini e ambiente.

Michele Deiana

Leuksna • Qualcosa di considerato lontano e irraggiungibile accolse dolcemente il nostro arrivo; è forse una storia d'amore quella che ci lega allo sbarco lunare? Amore e devozione per una lontana luce nel cielo notturno, la cui compagnia costante, non fa altro che alimentare un profondo desiderio di vicinanza.